

Ns prot

1616  
del 03/02/2022

COMUNE DI MORGANO	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 1 di 10
----------------------	---	---

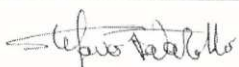
**Committente**  
**COMUNE DI MORGANO**  
 Piazza Indipendenza, 2  
 Morgano (TV)

**Tipologia di appalto**  
**SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

**Siti oggetto dell'appalto**

**Plesso G. MARCONI – via DE LAZZARI N. 6 – MORGANO (TV)**

**Plesso L. DA VINCI – via CHIESA N. 1 - MORGANO**

01	28/01/2022	Prima emissione		
Rev	Emissione	Motivo della modifica	Redazione RSPP Comune di Morgano	Approvazione RUP

<b>COMUNE DI MORGANO</b>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA</p>	<p>Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 2 di 10</p>
------------------------------	---	--

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>VERIFICA REQUISITI DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....</b>	<b>5</b>
<b>7</b>	<b>COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENTI.....</b>	<b>6</b>
<b>7.1</b>	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI .....</b>	<b>7</b>
<b>8</b>	<b>STIMA DEI COSTI PER RIDURRE LE INTERFERENZE .....</b>	<b>8</b>
<b>9</b>	<b>NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE.....</b>	<b>8</b>
<b>9.1</b>	<b>OSSERVANZA DI LEGGI E COMPORTAMENTI .....</b>	<b>8</b>
<b>9.2</b>	<b>OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI .....</b>	<b>8</b>
<b>10</b>	<b>CUSTODIA DELLE ATTREZZATURE.....</b>	<b>9</b>
<b>11</b>	<b>DOTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....</b>	<b>9</b>
<b>12</b>	<b>COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>9</b>
<b>13</b>	<b>VERIFICHE .....</b>	<b>9</b>
<b>14</b>	<b>PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA .....</b>	<b>10</b>

COMUNE DI MORGANO	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA</p>	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 3 di 10
----------------------	---	---

## 1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'art. 26 del D.Lgs 81/08 fissa le modalità organizzative che devono essere intraprese da un'organizzazione che intende avvalersi di imprese esterne o di lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori da svolgi all'interno dell'insediamento del committente.

Le suddette direttive coinvolgono sia il datore di lavoro committente che il datore di lavoro della ditta incaricata all'adempimento degli interventi aggiudicati (appaltatore), specificandone le responsabilità.

## 2 DEFINIZIONI

- **Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione. Viene anche identificato con il termine di Appaltante.
- **Referente interno:** persona identificata dal Committente e da lui incaricata quale coordinatore dell'attività oggetto dell'appalto; il nominativo ed il ruolo del quale viene comunicato all'appaltante in fase di stesura del contratto o comunque prima dell'esecuzione dell'intervento oggetto d'appalto.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.). Pertanto, fra committente e appaltatore viene stipulato un contratto articolato principalmente su:
  - l'oggetto dell'attività
  - le modalità di esecuzione
  - i mezzi e le attrezzature impiegate
  - le responsabilità
  - l'organizzazione dell'attività
  - le prerogative e gli obblighi
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- **Interferenze:** attività oggetto dell'appalto, svolte per conto del committente in aree, impianti, etc., eseguite contemporaneamente con altre attività svolte dal committente o da altri soggetti che possono, nel corso del loro sviluppo, produrre rischi per qualsivoglia addetto presente.
- **Costi per la sicurezza:** costi o oneri necessari per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza. In tale voce non rientrano i costi ex lege (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori) ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisoriale specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

COMUNE DI MORGANO	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 4 di 10
----------------------	---	---

### 3 VERIFICA REQUISITI DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI

La verifica dei requisiti dell'appaltatore avviene con:

- la compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura dell'appaltatore
- l'invio dell'iscrizione alla CCIAA
- l'invio del DURC aggiornato
- Polizza RCO

### 4 DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

<b>Attività da svolgere</b>	Servizio di refezione scolastica ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• trasporto dei pasti</li> <li>• gestione dei locali mensa e delle annesse attrezzature</li> <li>• somministrazione dei pasti</li> <li>• lavaggio stoviglie e attrezzature e pulizia locali</li> </ul>
<b>Orario in cui viene svolta l'attività</b>	In orario diurno (l'orario della pausa pranzo per ciascun plesso è specificato nel Capitolato d'appalto)
<b>Attrezzature da lavoro utilizzate per lo svolgimento del lavoro</b>	Carrellini trasporto pasti Furgoni Scaldavivande Attrezzature per pulizia dell'ambiente Accessori delle cucine (scope, spugne, stracci, spazzolone, aspirapolvere, ecc...)
<b>Agenti chimici e gas utilizzati</b>	Disinfettanti e detergenti
<b>DPI da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cuffie per capelli</li> <li>• Mascherina protettiva (chirurgica o, se lavabile, certificata)</li> <li>• Mascherina FFP2 ove vi siano alunni che non indossano la mascherina</li> <li>• Guanti monouso</li> <li>• Scarpe antinfortunistica o equivalenti</li> <li>• Guanti anticalore (durante il trasporto dei pasti)</li> <li>• Altri DPI eventualmente indicati dal RSPP dell'appaltatore</li> </ul>

<b>COMUNE DI MORGANO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 5 di 10
--------------------------	---	---

## 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I criteri adottati per la caratterizzazione dei livelli di rischio si rifanno alla nota matrice  $R = P \times D$  con il seguente significato:

P = Probabilità di un evento

D = Gravità del danno

R = Livello di rischio rilevato

Nella quantificazione della probabilità di accadimento si prendono in considerazione i valori riportati nella Tabella seguente.

INDICE	PROBABILITÀ	DESCRIZIONE
1	Improbabile	Evento mai verificatosi
2	Poco probabile	Evento verificatosi solamente in condizioni molto particolari
3	Probabile	Evento verificatosi raramente
4	Molto probabile	Evento verificatosi in più occasioni

Nella quantificazione della gravità del danno si prendono in considerazione i valori riportati nella Tabella seguente.

INDICE	GRAVITÀ	DESCRIZIONE
1	Trascurabile	Evento con effetti pressoché irrilevanti
2	Lieve	Evento con effetti rapidamente reversibili
3	Significativo	Evento con effetti reversibili
4	Grave	Evento con effetti irreversibili o mortali

Per la definizione del livello di rischio si fa riferimento alla seguente matrice.

PROBABILITÀ (P)	4	8	12	16	R ≤ 2	RISCHIO TRASCURABILE
	3	6	9	12		
	2	4	6	8		
	1	2	3	4		
GRAVITÀ (G)					2 < R ≤ 4	RISCHIO BASSO
					4 < R ≤ 8	RISCHIO MEDIO
					R > 8	RISCHIO ALTO

## 6 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nella Tabella seguente si riportano i rischi da interferenza che si possono rilevare durante le attività oggetto dell'appalto. Inoltre si riportano le misure di prevenzione e protezione da adottare durante lo svolgimento delle attività suddette.



COMUNE DI MORGANO	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA</p>	<p>Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 6 di 10</p>
----------------------	---	--

## 7 COORDINAMENTO RISCHI INTERFERENTI

RISCHI INTERFERENTI	SOGGETTI COINVOLTI			P	G	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
	Lavoratori appaltatore	Alunni istituto	Personale scolastico				
Investimenti pedoni	X	X	X	1	3	<b>BASSO</b>	<p>Entrare nei plessi scolastici attraverso l'accesso carraio, mantenendo una velocità moderata, o, ove non presente accesso carraio, accedere tramite apposito cancello pedonale.</p> <p>Parcheggiare il furgoncino nell'area esterna, in prossimità della porta di accesso più vicina alla sala mensa/refettorio.</p> <p>Rispettare sempre la segnaletica orizzontale e verticale presente.</p> <p>Mantenersi a adeguata distanza durante le operazioni di movimentazione mediante autoveicoli.</p>
Urti tra personale dell'appaltatore durante il trasporto dei pasti	X		X	2	2	<b>BASSO</b>	<p>Durante la fase di consegna dei pasti mantenere chiuso l'accesso di terzi alla mensa.</p> <p>L'appaltatore deve consegnare i pasti con congruo anticipo rispetto all'orario del pranzo. Eventuali modifiche di orario devono essere concordate con il Committente o con il personale del plesso.</p>
Urti, cadute e inciampi per contatto con persone, materiali e/o arredi	X	X	X	2	2	<b>BASSO</b>	<p>Durante la fase di scarico dei pasti fare attenzione ai dislivelli eventualmente presenti.</p> <p>Accertarsi che non vi siano terzi nell'area di passaggio.</p> <p>Durante le fasi di scodellamento dei pasti organizzare la somministrazione per zone all'interno della mensa.</p>
Contatto con agenti chimici	X	X	X	1	3	<b>BASSO</b>	<p>Stoccare in apposita area i prodotti impiegati per disinfettare e detergere le attrezzature, impedendo l'accesso all'area di pulizia delle attrezzature al personale non autorizzato.</p>
Scivolamento / caduta durante la disinfezione	X		X	2	2	<b>BASSO</b>	<p>Durante la fase di pulizia dell'ambiente installare idonea segnaletica ed interdire l'accesso al locale al personale non autorizzato.</p>

<b>COMUNE DI MORGANO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 7 di 10
--------------------------	---	---

RISCHI INTERFERENTI	SOGGETTI COINVOLTI			P	G	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
	Lavoratori appaltatore	Alunni istituto	Personale scolastico				
Ustioni per contatto con superfici calde	X	X	X	2	2	BASSO	Durante la fase di scarico e trasporto pasti transitare attraverso il percorso più breve e agevole per raggiungere la zona mensa, evitando di richiedere supporto al personale scolastico. E' tassativamente vietato avvicinarsi ai lavoratori dell'appaltatore durante le fasi di movimentazione dei pasti.
Contagio da COVID-19	X	X	X	2	3	MEDIO	Durante le fasi di allestimento tavoli e trasporto pasti i lavoratori dell'appaltatore ed i collaboratori scolastici devono mantenere un'adeguata distanza tra loro ( $d > 1$ m), impiegando mascherine protettive. Durante la fase di somministrazione dei pasti i lavoratori dell'appaltatore devono indossare cuffie per capelli, mascherine protettive e guanti monouso.

### 7.1 INFORMAZIONE SUI RISCHI

Vi informiamo sui rischi per la sicurezza e la salute dei Vostri lavoratori durante le operazioni presso i plessi scolastici oggetto dell'appalto, con le relative misure di prevenzione da adottare.

POTENZIALI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	ENTITÀ DEL RISCHIO
Urti con persone, scivolamento e caduta in piano	Rispettare sempre la segnaletica affissa negli ambienti di lavoro. La pavimentazione degli accessi, delle zone di passaggio e dell'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'appalto risulta conforme alle norme vigenti, in buone condizioni e sottoposta a periodica manutenzione.	BASSO
Elettrocuzione	L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa cogente e periodicamente sottoposto a manutenzione, così come prescritto dalla normativa tecnica vigente. Non impiegare prese triple o attrezzature con cavi scoperti o non conformi.	BASSO
Incendio	Le strutture sono dotate di una squadra di emergenza interna e risultano presenti e segnalate tutte le uscite di emergenza, nonché i dispositivi di protezione attiva in caso d'incendio. I plessi sono dotati di CPI in corso di validità.	MEDIO

COMUNE DI MORGANO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 8 di 10
----------------------	---	---

## 8 STIMA DEI COSTI PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Si stima che l'importo complessivo degli oneri per ridurre le interferenze (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a € 0,00.

## 9 NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE

Si richiama l'attenzione dell'Appaltatore su alcune norme di prevenzione da adottarsi durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per eliminare i rischi da interferenze con l'attività scolastica.

Anche in questo caso, le misure di prevenzione individuate dal Committente devono intendersi come integrative e non sostitutive delle specifiche misure di prevenzione nello svolgimento dell'attività. Spetta all'Appaltatore individuare ed adottare le misure di prevenzione più idonee relativamente alla specifica attività svolta nei plessi.

### 9.1 OSSERVANZA DI LEGGI E COMPORTAMENTI

L'appaltatore che esegue lavori per conto del Committente deve attenersi a tutte le norme di Legge esistenti in materia di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro e di protezione dell'ambiente. Inoltre deve rispettare le prescrizioni impartite dagli Organismi Ispettivi e da qualsiasi altro ente od autorità competente e le disposizioni e/o procedure in vigore presso le strutture di proprietà del Committente.

L'appaltatore è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione delle relative misure/cautele antinfortunistiche ed ecologiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma di Legge che potrà essere, successivamente alla data della stipula contrattuale, emanata in merito.

### 9.2 OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente, i datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono, o sovrintendono alle attività lavorative devono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze:

- attuare le misure di sicurezza previste dalle normative antinfortunistiche
- formare i lavoratori sui rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione, negli ambienti di lavoro, di estratti delle norme stesse, o, nei casi in cui non sia possibile l'affissione con altri mezzi
- disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione
- in caso di infortunio segnalare immediatamente l'evento al Committente

I lavoratori devono rispettare i seguenti obblighi:

- osservare oltre le norme previste per la Legge, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale, collettiva e dell'ambiente
- mantenere comportamenti corretti nei confronti di tutti gli operatori
- usare con cura i dispositivi di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti o forniti dal datore di lavoro
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o ai preposti le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, e nell'ambito delle loro competenze o possibilità per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli
- non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza avere ottenuta l'autorizzazione
- non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone
- non utilizzare macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato nel capitolato o in altro atto
- non accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal Committente o dal Dirigente/Personale scolastico



<b>COMUNE DI MORGANO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b> Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 9 di 10
------------------------------	---	---

- non ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura
- non rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa concessionaria
- esibire la tessera identificativa corredata di foto, nome della ditta e nome del lavoratore; tale tessera deve essere esposta in modo visibile

## 10 CUSTODIA DELLE ATTREZZATURE

Inoltre, l'Appaltatore provvederà alla custodia delle attrezzature e dei materiali di sua proprietà eventualmente lasciati all'interno dei siti del Committente, provvedendo ad adottare ogni misura idonea ad impedire che gli stessi possano causare danni alla struttura o ai lavoratori ovvero comportare rischi e/o responsabilità a carico del Committente. Il deposito e custodia delle attrezzature e dei materiali saranno infatti completamente a rischio dell'Appaltatore, che provvederà alle relative incombenze, esonerando sin da ora il Committente da qualsiasi responsabilità.

## 11 DOTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

L'Appaltatore deve mettere a disposizione dei propri lavoratori DPI appropriati ai rischi delle attività svolte, come indicati nel proprio DVR.

## 12 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nell'ambiente e sul posto di lavoro, il personale deve tenere un contegno corretto; deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno ai colleghi o intralcio al regolare svolgimento dell'attività regolare.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata, senza un giustificato motivo.

All'interno dell'istituto scolastico è vietato consumare cibi e bevande alcoliche.

In caso di infortunio l'Appaltatore deve segnalare immediatamente l'evento al Committente.

## 13 VERIFICHE

Il Committente si riserva il diritto di esaminare tutte le attrezzature dell'Appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dell'attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza, ovvero qualora l'appaltatore disattenda gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di cui il presente documento fa parte integrante e sostanziale.

Tale possibilità di intervento non limita però, né elimina, la completa responsabilità dell'Appaltatore in materia di prevenzione di infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia, agli effetti contrattuali, nei confronti del Committente.

Il Committente si riserva, a giudizio insindacabile del proprio personale addetto ai controlli, di contestare immediatamente a livello verbale e successivamente per iscritto con lettera raccomandata, le violazioni riscontrate.

<b>COMUNE DI MORGANO</b>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">Art. 26 D.Lgs 81/08 e smi SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA</p>	Rev. 01 del 28/01/2022 Pagina 10 di 10
------------------------------	---	--

## 14 PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

### COMPORTAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

**Una volta avvertito un segnale di allarme** i lavoratori dell'appaltatore, devono:

Arrestare il funzionamento di eventuali impianti, attrezzature o mezzi in uso.

Recarsi con calma senza correre né gridare alla zona di raccolta prestabilita, seguendo il flusso di esodo e le istruzioni della squadra di gestione delle emergenze del plesso

Una volta all'esterno restare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e l'azienda di appartenenza per evitare ricerche inutili.

Segnalare la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.

In caso di sviluppo di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

Non ritirarsi in spazi chiusi.

Prima di riprendere l'attività attendere precise istruzioni da parte del datore di lavoro o del referente dell'istituto.

**L' Appaltatore dichiara di:**

- aver letto ed approvato le misure di prevenzione predisposte
- informare e formare i propri lavoratori sul contenuto del presente documento
- impegnarsi ad attuare tutte le misure di prevenzione necessarie al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto.

**IL PRESENTE FOGLIO DEVE ESSERE RESTITUITO FIRMATO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INTERO CONTENUTO.**

APPALTATORE	DATA	FIRMA

**ULTERIORI INDICAZIONI:** vedere nota dell'Istituto Comprensivo Statale di Quinto di Treviso e Morgano prot. 2153 del 08.02.2022, allegata al presente DUVRI.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET : [www.icquintotv-morgano.edu.it](http://www.icquintotv-morgano.edu.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -QUINTO DI TREVISO  
Prot. 0002153 del 08/02/2022  
VI-9 (Uscita)

Quinto di Treviso 08/02/2022

Spett.le Amministrazione

Comune di Morgano

**Oggetto:** DUVRI ai sensi della lettera b) dell'articolo 26 del Decreto legislativo 81/08 per l'appalto del Servizio di Mensa Scolastica, ad integrazione del documento definito dalla unità appaltante con riferimento ai rischi specifici presenti nelle scuole primarie "L. DA VINCI" ubicata in via Chiesa, 1 e scuola primaria "G. Marconi" ubicata in via A. De Lazzari, 6.

Vi segnalo che presso la sede dell'istituto in cui siete chiamati ad operare non esistono rischi specifici legati alla presenza di prodotti tossici. Nella scuola primaria non sono in atto lavorazioni che comportano il rischio di esposizione a sostanze cancerogene. Non esistono sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti negli ambienti di lavoro. Non vengono svolte attività che possono generare rischi chimici, biologici e fisici.

Ciò premesso si conviene che in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide il personale della ditta che abbiano causato tale situazione dovrà:

- a) arieggiare il locale ovvero la zona;
- b) utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento;
- c) segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il personale della ditta che entra nell'edificio scolastico deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO**  
**SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO**

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it) SITO INTERNET : [www.icquintotv-morgano.edu.it](http://www.icquintotv-morgano.edu.it)



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Sarà inoltre informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nell'ambito della scuola, di cui all'allegato elenco.

Nella scuola primaria la protezione contro gli incendi è assicurata da:

- a) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti;
- b) Istruzioni impartite per iscritto al personale;
- c) Procedure scritte da seguire in caso di emergenza.

Qualora il personale della ditta riscontri situazioni di emergenza (ad esempio incendio, fumo, fuga di gas, spargimento di sostanze chimiche, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale della scuola dovrà:

- a) avvisare immediatamente il personale addetto alle emergenze dell'edificio scolastico descrivendo l'accaduto;
- b) se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi di estinzione messi a disposizione.

In caso di evacuazione:

- a) convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- b) attendere il cessato allarme.

Nell'edificio oggetto dell'appalto sono presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Presso il fabbricato è sempre possibile allertare il numero unico per l'emergenza 112.

## **MISURE DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO BIOLOGICO COVID 19**

**In allegato sono riportati i nomi dei referenti COVID del plesso e la Società si impegna a segnalare il nome del proprio referente.** Sia l'Istituto scolastico che la Società si impegnano a comunicare tempestivamente e reciprocamente **se si verificasse un caso positivo tra il personale scolastico presente durante il servizio mensa o tra gli operatori della Società in modo da mettere in atto tutte le procedure necessarie.**





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET : [www.icquintoty-morgano.edu.it](http://www.icquintoty-morgano.edu.it)



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

L'attività all'interno dell'Istituto dovrà essere svolta nel rispetto del protocollo anti contagio redatto dall'Istituto secondo le indicazioni Nazionali e della Regione Veneto.

Durante il servizio al tavolo il personale della società dovrà indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie. Analogo comportamento sarà adottato dagli alunni di età superiore a sei anni e dai docenti.

Nel caso in cui, durante il servizio di ristorazione, un operatore della società, un docente o uno studente presentino un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomi compatibili con COVID-19, dovrà essere seguita la seguente procedura.

**Alunno** – si provvederà ad avvisare il referente Covid-19 della scuola per le eventuali attività successive di Contact tracing. Il referente COVID della scuola, o l'insegnante preposto alla sorveglianza degli alunni, telefonerà immediatamente, ai genitori/tutore legale e procederà, in attesa dell'arrivo del genitore, a far accompagnare lo studente nella stanza dedicata predisposta dall'istituto. Si procederà se necessario all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore sarà vigilato da un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica o FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale; che dovrà condurlo presso la propria abitazione e poi consultare il Pediatra di libera scelta per i successivi adempimenti.

All'alunno sarà chiesto di rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Il fazzoletto sarà riposto dallo stesso alunno, se possibile, dentro un sacchetto chiuso.

Successivamente sono pulite e disinfettate, a cura del personale dell'istituto, le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Terminato il servizio di ristorazione il personale della Società provvederà alla sanificazione del locale utilizzato per l'erogazione del servizio.

**Docente** - sarà avvisato il referente COVID della scuola per le eventuali attività successive di Contact tracing. Il docente dovrà esser immediatamente allontanato e dovrà raggiunta la propria abitazione contattare il proprio medico curante per i successivi adempimenti.

Il referente Covid -19 della scuola comunicherà tempestivamente tale circostanza e gli eventuali contatti lavorativi, al medico competente, di cui al Decreto Legislativo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET: [www.icquintotv-morgano.edu.it](http://www.icquintotv-morgano.edu.it)



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

n.81/2008. Il medico competente provvederà senza ritardo alla segnalazione alla ATS e procederà agli interventi del caso anche verificando i contatti lavorativi a lui segnalati. Terminato il servizio di ristorazione il personale della Società provvederà alla sanificazione del locale utilizzato per l'erogazione del servizio.

**Operatore della Società** – sarà avvisato il referente COVID della società per le eventuali attività successive di Contact tracing. L'operatore dovrà esser immediatamente allontanato e dovrà raggiunta la propria abitazione contattare il proprio medico curante per i successivi adempimenti. Il referente Covid -19 della Società comunicherà tempestivamente tale circostanza e gli eventuali contatti lavorativi, al medico competente, ove nominato, di cui al Decreto Legislativo n.81/2008. Il medico competente provvede senza ritardo alla segnalazione all'ATS e procede agli interventi del caso anche verificando i contatti lavorativi a lui segnalati.

Terminato il servizio di ristorazione il personale della Società provvederà alla sanificazione del locale utilizzato per l'erogazione del servizio e del locale per la preparazione dei pasti, se necessario.

## MISURE DA ADOTTARE PER LA PREPARAZIONE DEI PASTI

Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti in fase di produzione è essenziale che nella lavorazione delle preparazioni alimentari sia assicurata la piena e costante adesione alle pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) aziendali.

In un contesto di rapida evoluzione delle conoscenze quale quello dell'epidemia di COVID-19, è necessario che, anche nelle fasi di produzione degli alimenti, particolare attenzione venga posta alle modalità di diffusione del virus SARS-CoV-2 (emissione di droplets da parte di soggetti infetti, loro deposizione sulle superfici, e conseguente trasferimento del virus attraverso il contatto con mani contaminate) e come tali modalità possano essere limitate o eliminate negli ambienti preposti alla produzione alimentare. In particolare, è di fondamentale importanza per gli operatori del settore alimentare rafforzare le misure di igiene personale e di formazione igienica per ridurre il rischio di contaminazione delle superfici, incluse quelle degli alimenti e degli imballaggi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET : [www.icquintoty-morgano.edu.it](http://www.icquintoty-morgano.edu.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## MISURE DI SICUREZZA PER CONTENERE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.

La ditta dovrà delimitare/segnalare l'area di scarico delle merci se opera in luoghi ove è prevista la presenza degli studenti e dei lavoratori della scuola.

Le operazioni di scarico devono avvenire in assenza di persone non direttamente interessate alla singola lavorazione.

Divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine.

Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Divieto di introdurre nella scuola sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

Divieto di fumare all'interno della scuola e in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.

Obbligo di spegnere i motori in fase di carico – scarico.

Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della scuola. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza.

Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale (DPI).

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati, i lavoratori della ditta dovranno osservare le seguenti misure:

- nel caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto del materiale prima di transitare in aree affollate devono preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore della scuola;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO**

**SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO**

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET : [www.icquintotv-morgano.edu.it](http://www.icquintotv-morgano.edu.it)



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte delle persone presenti nella scuola.

E' severamente vietato assumere bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti.

### **DISPOSIZIONI FINALI.**

Il Responsabile della ditta dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici.

Il dirigente scolastico

**Dott. Antonio Mele**

Per la ditta

(Sig.....)

Quinto di Treviso, li \_\_\_\_\_





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: [TVIC82600X@istruzione.it](mailto:TVIC82600X@istruzione.it)

SITO INTERNET : [www.icquintoty-morgano.edu.it](http://www.icquintoty-morgano.edu.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Elenco addetti primo soccorso e addetti prevenzione incendi dei plessi in oggetto.

Tale elenco sarà fornito all'inizio del prossimo anno scolastico, con i nominativi aggiornati a quella data.

#### Primo soccorso

.....  
.....  
.....  
.....

#### Prevenzione incendio

Coordinatore emergenza .....

Sostituto coordinatore emergenza .....

Addetti antincendio: sig. ....; sig.ra.....;  
sig.....Sig.ra.....

Referente Covid .....

